

THOR

FIGLIO DI
YOR

RAY COLLINS - JUAN ZANOTTO

EURA EDITORIALE

THOR

FIGLIO DI YOR

RAY COLLINS - JUAN ZANOTTO

Versione italiana di Sergio Loss



L'UOMO AVANZA PIANO, SULLA SABBIA CALGINATA DEL DESERTO, DOVE IL PERICOLO E' SEMPRE IN AGGUATO. E' ANZIANO, MA ANCORA VIGOROSO.

EHI...
E QUELLO...?

UN GIOVANE...
E SEMBRA
MORTO...



UN ORDINE CHE IL VECCHIO NON HA NEPPURE ASCOLTATO.





UNA BELLA
BESTIA... E' UN
PECCATO CHE
DEBBA
MORIRE...



MA PURTROPPO
NESSUN ESSERE
VIVENTE RESISTE AL
VELENO DELL'ADRIX
DELLE PALUDI.



PULISCE L'AGUZZA PUNTA DI PIETRA,
PER UNGERLA DI NUOVO COL VISCHIO-
SO CONTENUTO DELLA PICCOLA BOR-
SA DI CUIO.

3



ECCO... SI
RIADDORMENTA...
LA MEDICINA FA
EFFETTO.
QUANDO SI SVE-
GLIERA', SARA'
GUARITO...



PER TERRA, ACCANTO AL VECCHIO, IL
CONTENUTO DEL SACCHETTO. QUEGLI
OGGETTI A CUI IL RAGAZZO EVIDENTE-
MENTE TIENE TANTO.



QUESTO
MEDAGLIONE
SIGNIFICA
CHE...



E IN QUESTA
SCATOLA... CAPELLI
DI DONNA... DELLO
STESSO COLORE
DEI SUOI...



UNA SORPRESA DOPO L'ALTRA. FI-
NO ALL'ULTIMA... QUEL COLTELLO
DALLA LAMA DI LUCENTE METALLO,
TANTO DIVERSA DALLE PUNTE DI
PIETRA CHE GLI UOMINI USANO.



COME'E
POSSIBILE?

DOMANDE CHE IL VECCHIO SI E' RIPETUTO PER DUE
GIORNI, MENTRE IL RAGAZZO RIPRENDEVA COMPLETA-
MENTE LE FORZE.





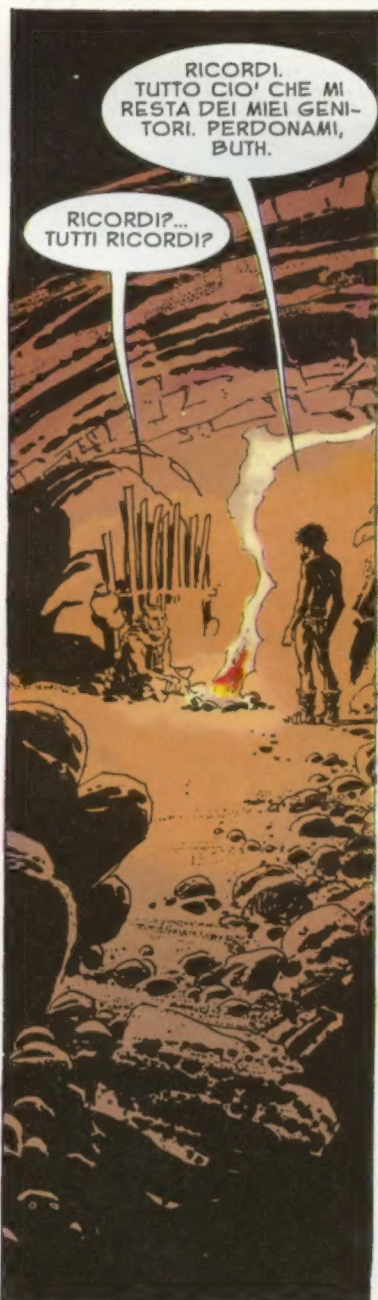
TU DORMIVI...
E IO HO GUARDATO GLI
OGGETTI CHE PORTI CON TE...
E DEVO DIRE CHE MI HANNO
INCURIOSITO.

HAI GUARDATO?...
FORSE HAI PRESO
QUALCOSA...



NO.
C'E' TUTTO.

NON SONO UN LADRO.
AVREI POTUTO UCCIDERTI O
LASCIARTI ALLA TUA SORTE
NEL DESERTO E INVECE TI HO
CURATO... CHE COSA SONO
QUEGLI OGGETTI?



RICORDI.
TUTTO CIO' CHE MI
RESTA DEI MIEI GENI-
TORI. PERDONAMI,
BUTH.

RICORDI?...
TUTTI RICORDI?



IL DISCO
E IL COLTELLO APPARTENEVANO
A MIO PADRE. I CAPELLI ERANO
DI MIA MADRE...

DOVE SONO
ORA TUO PADRE E
TUA MADRE?



SONO MORTI.
LI HANNO UCCISI DEGLI
UOMINI STRANI, SCESI DAL
CIELO. IO ERO MOLTO PIC-
COLO. QUANDO LI VIDE, MIO
PADRE MI NASCOSE SUL
FONDO DI UN POZZO
ASCIUTTO, PER
SALVARMICI...

E POI?



SONO CRESCIU-
TO DA SOLO. E HO SEMPRE
DESIDERATO DI ESSERE PRESTO
GRANDE, PER VENDICARE I MIEI GENI-
TORI... PER QUESTO, DIVENTATO ADUL-
TO, HO VISTO IL SEGNALE E HO CO-
MINCIATO AD ATTRAVERSARE
IL DESERTO...

IL SEGNALE?



UNA STELLA
CHE TAGLIAVA IL CIELO.
SI E' FERMATA UN ISTANCE
SULLA COSTA, POI E' RIPARTITA
VERSO LA MONTAGNA... E IO
HO CAPITO CHE ERA UN
PRESAGIO...

UN PRESAGIO...
O GLI UOMINI DEL
CIELO CHE HANNO
UCCISO I TUOI
GENITORI.



MA GIA' IL RAGAZZO NON LO ASCOLTA. LONTANA, UNA STELLA CADENTE SI E' FERMATA UN ATTIMO SOPRA LE MONTAGNE, PRIMA DI RIPRENDERE IL CAMMINO.



LO CAPISCHE. E ALL'ALBA, QUANDO SI SVEGLIA E SI RITROVA SOLO, NON SI STUPISCE.



ORE E ORE DI CAMMINO. NELLA MANO, UNA LANCIA DI BUTH. ALLA CINTURA, IL COLTELLO CHE E' STATO DI SUO PADRE... YOR, IL CACCIATORE.

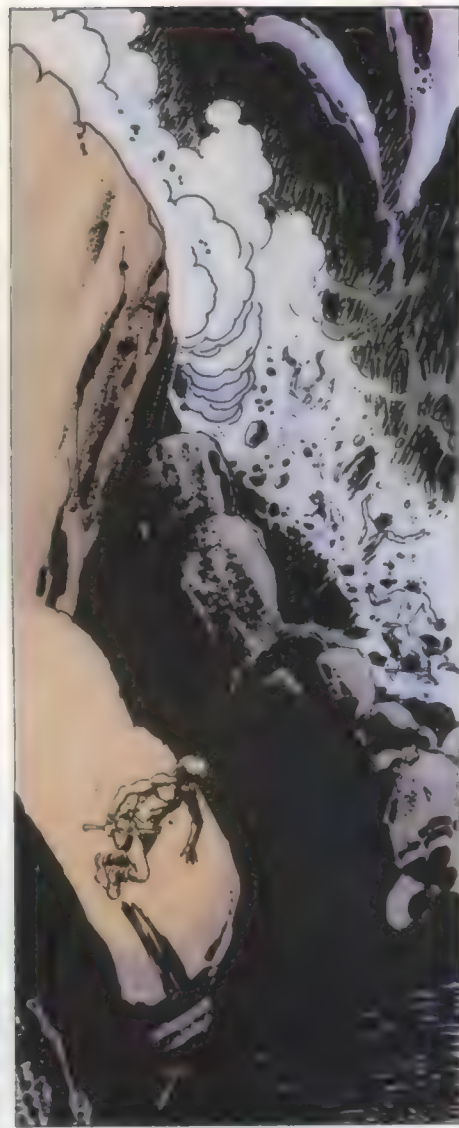


E IL SOLE GIA' VOLGE AL TRAMONTO QUANDO LO STRANO SUONO RICHIAMA LA SUA ATTENZIONE.





UNO SFORZO SOVRUMANO. I MUSCOLI CHE SI TENDONO FINO QUASI A SPEZZARSI. E FINALMENTE LA PESANTE ROCCIA SI MUOVE.



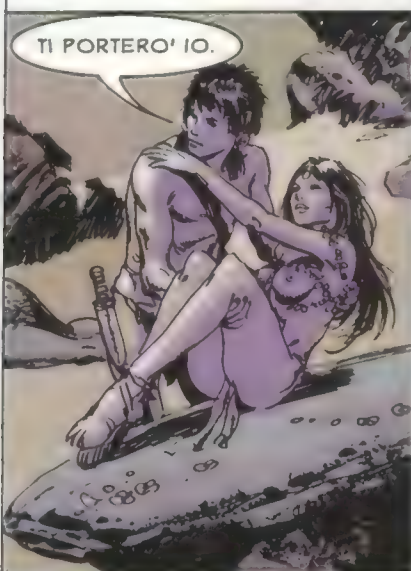
NO!
NON UCCIDERMI!



**NON TEMERE! E
STAMMI VICINO!**



POI, UNO SGUARDO ALLA RAGAZZA
GLI BASTA PER CAPIRE CHE E'
ESTENUATA, CHE NON CE LA FARA'
A CAMMINARE.



E LE PRIME OMBRE DELLA SERA
COPRONO LA LORO FUGA ATTRA-
VERSO LE MONTAGNE...



... VERSO UN MONDO SCO-
NOSCIUTO E OSTILE...



... IN CUI ANCHE GLI ELEMENTI SEMBRANO DIVERTIRSI A SCHIACCIARE CHI PARE TANTO PICCOLO E INDIFESO.



LAMPI. LAMPI E PIOGGIA BATTENTE. NEGLI OCCHI DELLA GIOVANE, SCINTILLE DI PAURA.



NON DEVI PIU' TEMERE, NAIA... ORMAI NESSUNO CI INSEGUE...



TU NON CONOSCI GLI UOMINI DELLA TRIBU' DI GAK! IO ERO LA VITTIMA DESTINATA AI LORO DE... NON RINUNCERANNO A ME!

SE ARRIVERANNO, TI PROTEGGERO' IO... E COMUNQUE, ABBIAMO IL TEMPO DI ALLONTANARCI UN BEL PO'.



VIENI... MI E' PARSO DI VEDERE UNA CAVERNA, LAGGIU'...



NO, HOR... QUESTO POSTO MI FA PAURA... IO...



PAROLE SOVRASTATE A
UN TRATTO DA QUEL RUG-
GITO, DA QUEL GUIZZARE
DI MUSCOLI.

ARGHH

ARGHH

GRAN DIO... FA'
CHE SI SALVI...

ED E' COME SE QUALCUNO
AVESSE ASCOLTATO LA SUA
PREGHIERA.



SEI FERITO...

NON E' NULLA...
AIUTAMI PIUTTOSTO AD
ACCENDERE IL FUOCO PER
TENERE LONTANE LE
ALTRE BELVE.



PERCHE'
QUEGLI UOMINI AVEVA-
NO SCELTO TE PER IL
SACRIFICIO?



LA GENTE DI
GAK E' DA SEMPRE
IN GUERRA COL MIO POPOLO...
LORO SONO PASTORI E NOI
CACCIATORI DELLA FO-
RESTA, CAPISCI?

UNA STORIA GIÀ ANTICA, IN UN MONDO PUR TANTO GIOVANE. I CACCIATORI RUBANO LE CAPRE AI PASTORI. E QUESTI A LORO VOLTA RAPISCONO RAGAZZE E BAMBINI PER I LORO SACRIFICI UMANI.



CAPISCO... IL TUO VILLAGGIO E' LONTANO DA QUI?



FORSE... FORSE SEI STUFO DI AVERE NAIA ACCANTO A TE, HOR?

UNA SENSAZIONE STRANA. COME UN GRANDE CALORE DENTRO. E LE PAROLE CHE STENTANO AD ARRIVARE ALLE LABBRA.



NO... NO... IL FATTO E' CHE... DEVO CONTINUARE PER LA MIA STRADA...



LA TUA STRADA? E DOVE TI PORTA?

NON LO SO. IO NON HO UN VILLAGGIO O UNA TRIBU'... SONO UN UOMO SOLO... E DEVO SEGUIRE IL CAMMINO INDICATO DALLA STELLA PER...

SI INTERROMPE. NO. NAIA NON PUO' CAPIRLO... NEANCHE LUI, IN FONDO, CAPISCA BENE LA FEBBRE CHE LO HA ASSALITO... IL DESIDERIO DI CONOSCERE LA FINE DEI PROPRI GENITORI... DI VENDICARLI.



SPERAVO CHE TU RESTASSI CON ME... SE NON HAI UNA TRIBU', MIO PADRE POTREBBE ACCOGLIERTI NELLA NOSTRA. UN GUERRIERO COME TE E' SEMPRE UTILE.

FORSE... UN GIORNO... MA NON ORA. DOMANI TI PORTERO' AL TUO VILLAGGIO... MA NON PIANGERE, TI PREGO. VIENI QUI... VICINO A ME...

LA LUCE RASSICURANTE DEL FUOCO. IL TEPORE DI QUEL CORPO GIOVANE ACCANTO AL SUO. E LA STANCHEZZA DI QUELLA GIORNATA. PER UN ISTANCE HOR HA CHIUSO GLI OCCHI.



ED E' LA SENSAZIONE DEL PERICOLO A FARGLI RIAPRIRE ALL'IMPROVVISI.







PERDONAMI... STAVAMO CERCANDO MIA SORELLA... ABBIAMO VISTO DELLE ORME CHE PORTAVANO QUI E ABBIAMO PENSATO CHE TU FOSSI QUELLO CHE L'AVEVA RAPITA.



SIAMO LIETI DI NON AVERTI UCCISO, STRANIERO.

ANCH'IO SONO FELICE DI NON ESSERMI BATTUTO CON VOI.



VIENI AL NOSTRO VILLAGGIO. TI ACCOGLIEREMO COME UN AMICO.

GRAZIE...



... MA IO DEVO SEGUIRE LA MIA STRADA... DALLA PARTE IN CUI IL SOLE TRAMONTA.

OH, NO! NON TE NE ANDARE!



NON PARLARE COSI', NAIA... LASCIA CHE HO' VADA PER LA SUA STRADA... SE GLI DEI DEI TUONI E DELLA PIOGGIA VORRANNO RIPORTARLO TRA NOI, COSI' SARA'.



ADDIO, NAIA. FORSE UN GIORNO CI RIVEDREMO.

ASPETTA...



RITORNA!

CHE... CHE COS'E' QUESTO?



E' UN'USAN-
ZA DELLA NOSTRA
TRIBU'... NOI SALUTIA-
MO COSI' LE NO-
STRE DONNE...



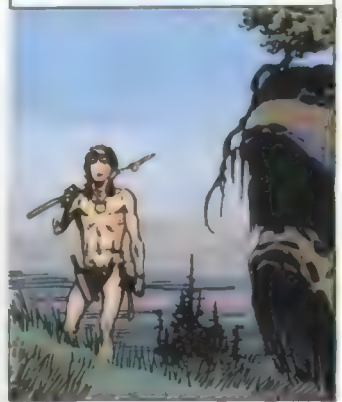
TIENI QUE-
STO CON TE. TI POR-
TERA' FORTUNA E TI FA-
RA' PENSARE A ME.

NON TEMERE...
TI PENSERO' LO
STESSO.

ED E' DI NUOVO IN CAMMINO.



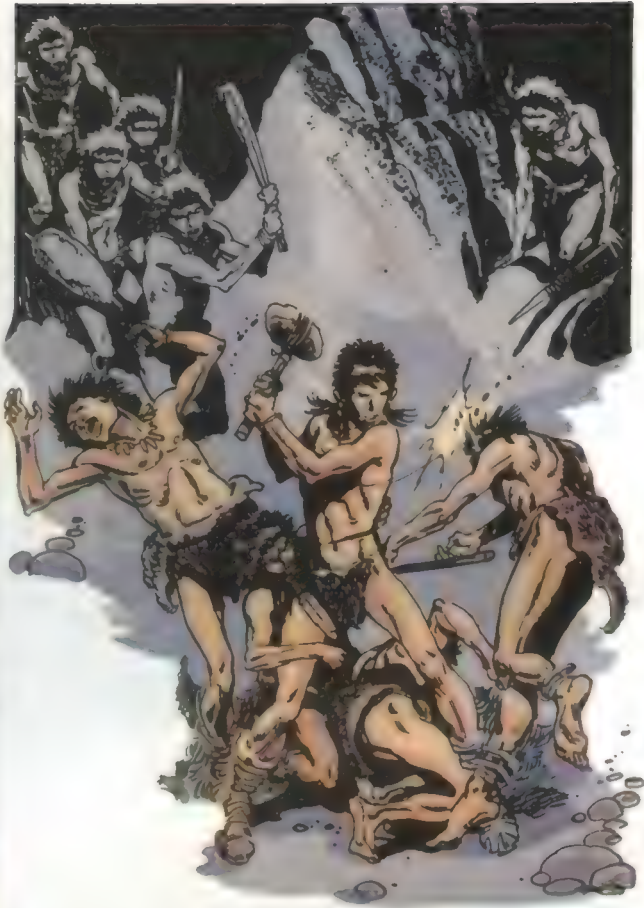
CON SE' HA LA LANCIA DEL
FRATELLO DI NAIA E L'AMU-
LETO CHE LEI GLI HA REGA-
LATO. E ANCHE QUELLA
SENSAZIONE STRANA,
COME D'ANGOSCIA. QUASI
AVESSE LASCIATO ALLE
PROPRIE SPALLE UNA PAR-
TE DI SE'.



MA NON PUO' PENSARCI A LUNGO.

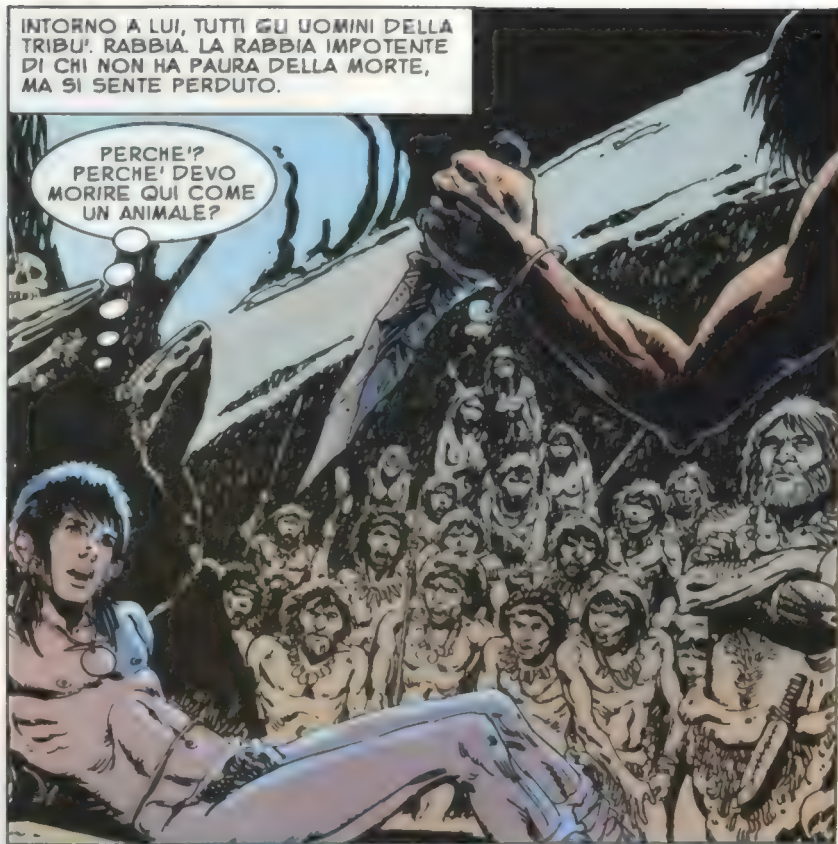


E' LUI!
E' IL SACRILEGO!





HAI OSATO
SFIDARE LA TRIBU'
DI GAK... E TI ASSICURO
CHE LA TUA MORTE
SARA' TERRIBILE!



PERCHE'?
PERCHE' DEVO
MORIRE QUI COME
UN ANIMALE?



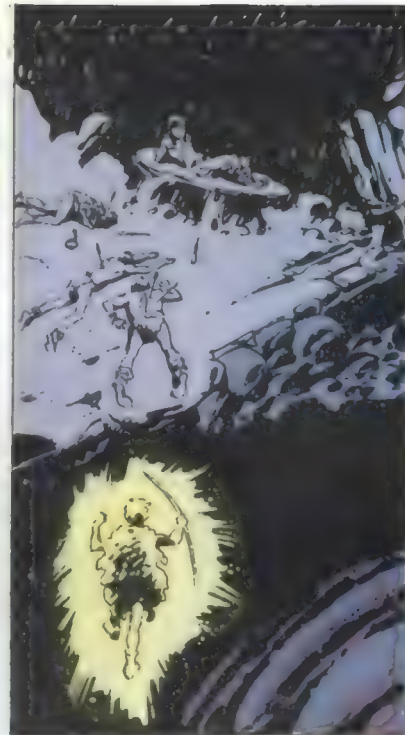
IO HO UNA
MISSIONE DA COM-
PIERE! C'E' UNA STELLA
CHE MI GUIDA CON LA
SUA LUCE... NON POSSO
MORIRE IN QUESTO
MODO ASSURDO...



AHHH!



UNA VERA PIOGGIA DI FRECCHE. POI, IN ALTO, QUELLA FIGURA CIRCONDATA DA UNA SPETTRALE FOSFORESCENZA. E PER GLI UOMINI DELLE ROCCE E' IL PANICO.

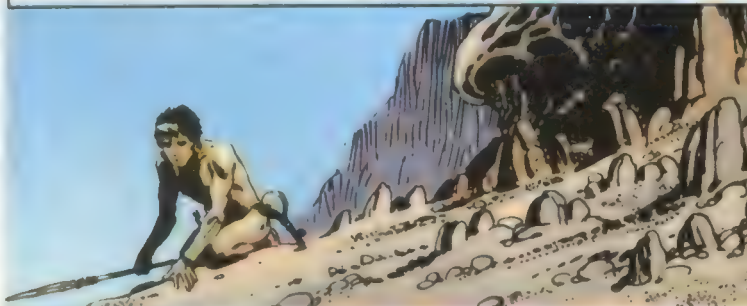


"... PERCHE' SO CHE QUESTO
E' TUTTO CIO' CHE VUOI."

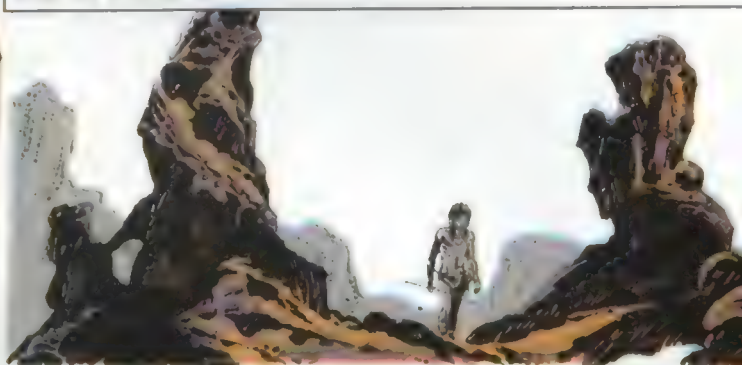


QUI GLI
UOMINI DELLE ROC-
CE NON TI RAGGIUN-
GERANNO... ADDIO, HOR.
GLI DEI TI ACCOM-
PAGNINO.

UN AUGURIO CHE HOR SI E' RIPETUTO, MA IN CUI COMINCIA A
NON CREDERE. SE GLI DEI SONO CON LUI, PERCHE' GLI NEGA-
NO L'ACQUA PER SODDISFARE LA SUA GRANDE SETE E RIN-
FRESCARE IL CORPO PROVATO DALLE FATICHE?



DA GIORNI, ORMAI, CAMMINA SENZA SOSTA. IL TERRENO PIETRO-
SO SI STA TRASFORMANDO IN DESERTO. LA FORESTA NON E'
CHE UN RICORDO.



INTORNO, SOLO PERI-
COLI... BELVE FEROCI...



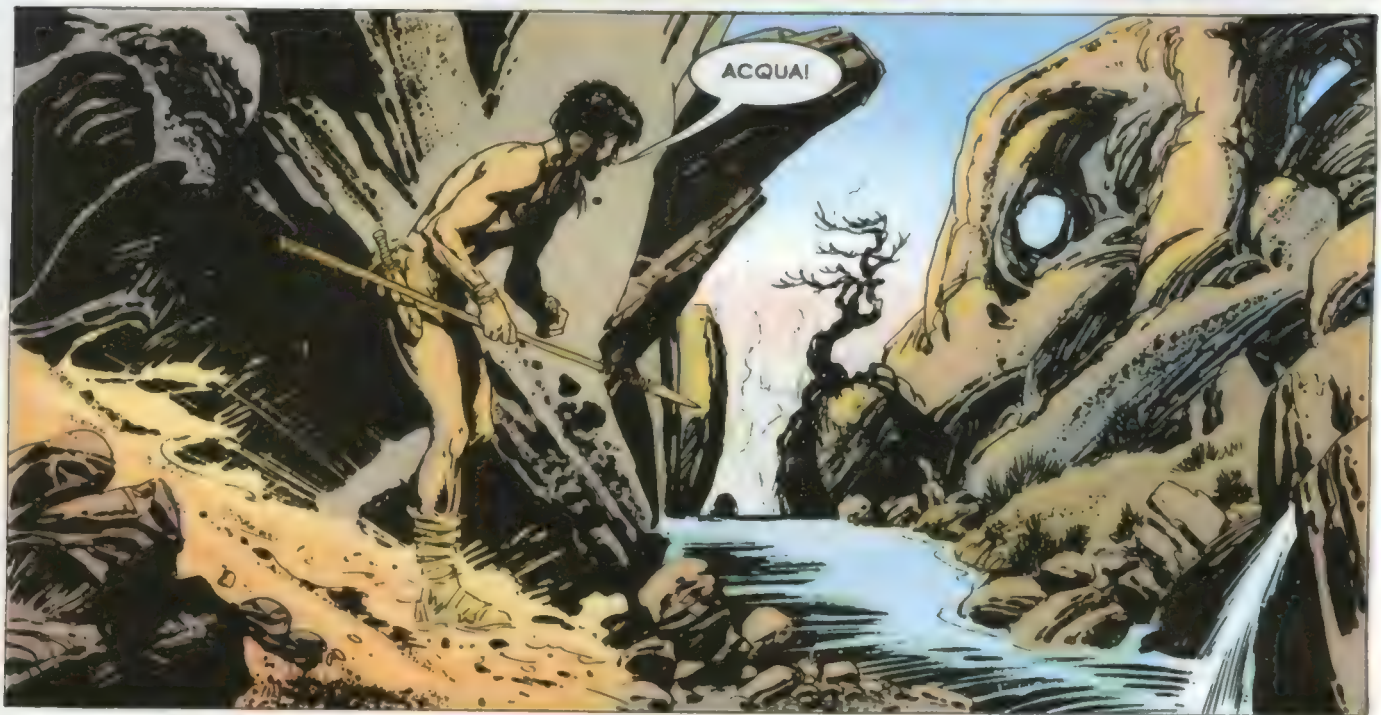
... E UOMINI ANCORA PIU'
FEROCI DELLE BELVE.



MA I NEMICI PEGGIORI SONO LA FAME E LA SETE. LA SETE CHE MORDE, CHE DILANIA, CHE FA IMPAZZIRE.



ED E' QUASI CON INCREPULITA' CHE ASCOLTA QUEL RUMORE, QUEL FRUSCIO LEGGERO.



ACQUA. ACQUA FRESCHISSIMA, INVITANTE. TROPPO FACILE PERDERE IL CONTATTO CON LA REALTA'. TROPPO FACILE NON GUARDARSI NEPPURE INTORNO...



... FINCHE' NON SI SOLLEVA LA TESTA.



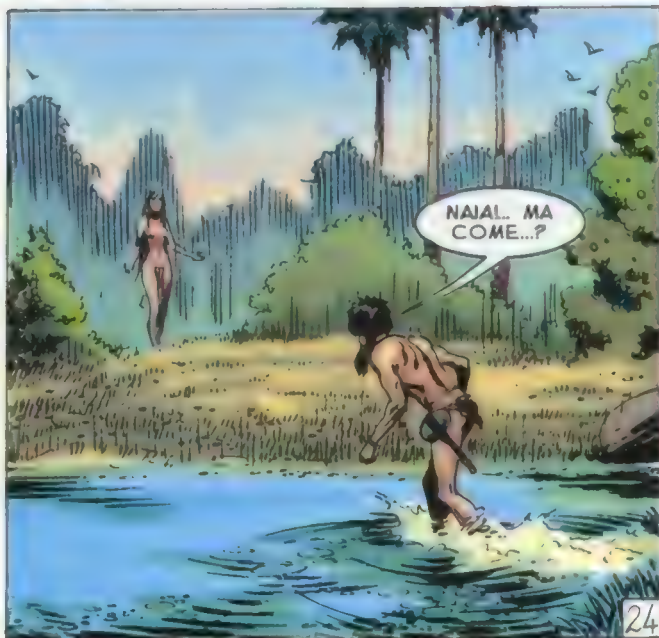


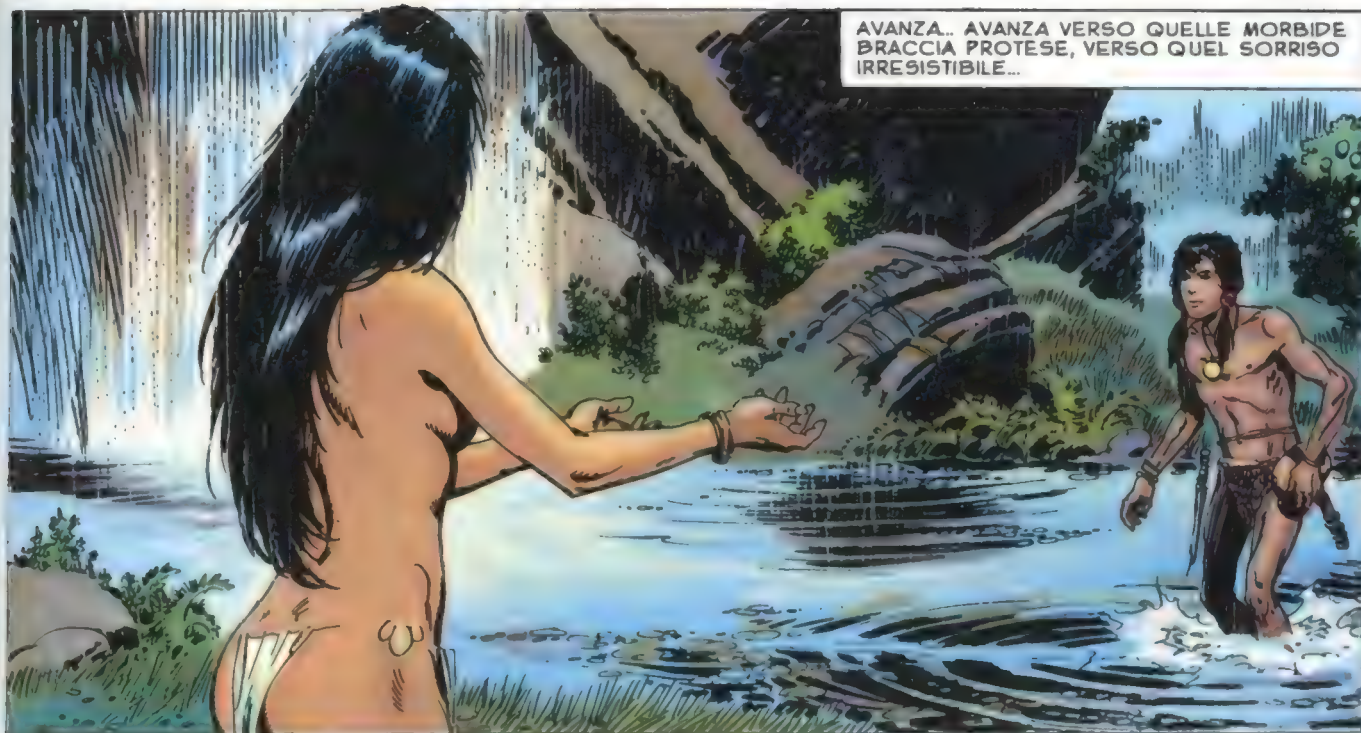
UN ISTANTE COME SOSPESO. POI, NELL'ARIA, DOLCISSIMA, QUELLA VOCE DI DONNA.

E UN CANTO. UN CANTO CHE SEMBRA ARRIVARE DA UNA DISTANZA INFINITA.

VIENI...
VIENI...

VIENI...
VIENI...





AVANZA.. AVANZA VERSO QUELLE MORBIDE
BRACCIA PROTESE, VERSO QUEL SORRISO
IRRISISTIBILE...

... MA QUALCOSA SUL FONDO DEL SUO CER-
VELLO, UNA SCINTILLA DI RAGIONE, GLI DICE
CHE CIO' CHE VEDE E' IMPOSSIBILE, CHE
QUELLA DONNA NON PUO' ESSERE NAIA, CHE I
SUOI OCCHI LO INGANNANO...



... E PER QUALCHE ISTANTE QUEL VOLTO SEMBRA TRASFORMARSI...

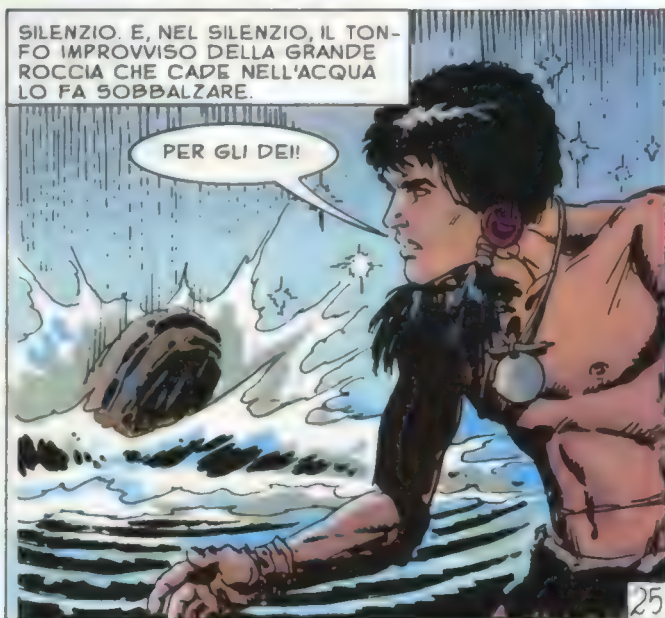


MA E' SOLO UN ISTANTE.
PERCHE' SUBITO TORNA A
ESSERE QUELLO DI NAIA.



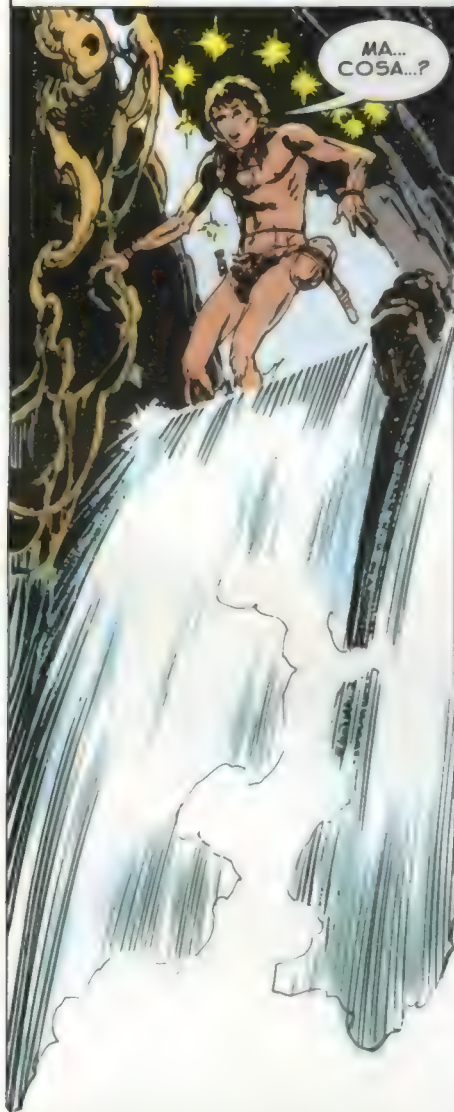
VIENI...

SILENZIO. E, NEL SILENZIO, IL TON-
FO IMPROVVISO DELLA GRANDE
ROCCIA CHE CADE NELL'ACQUA
LO FA SOBBALZARE.

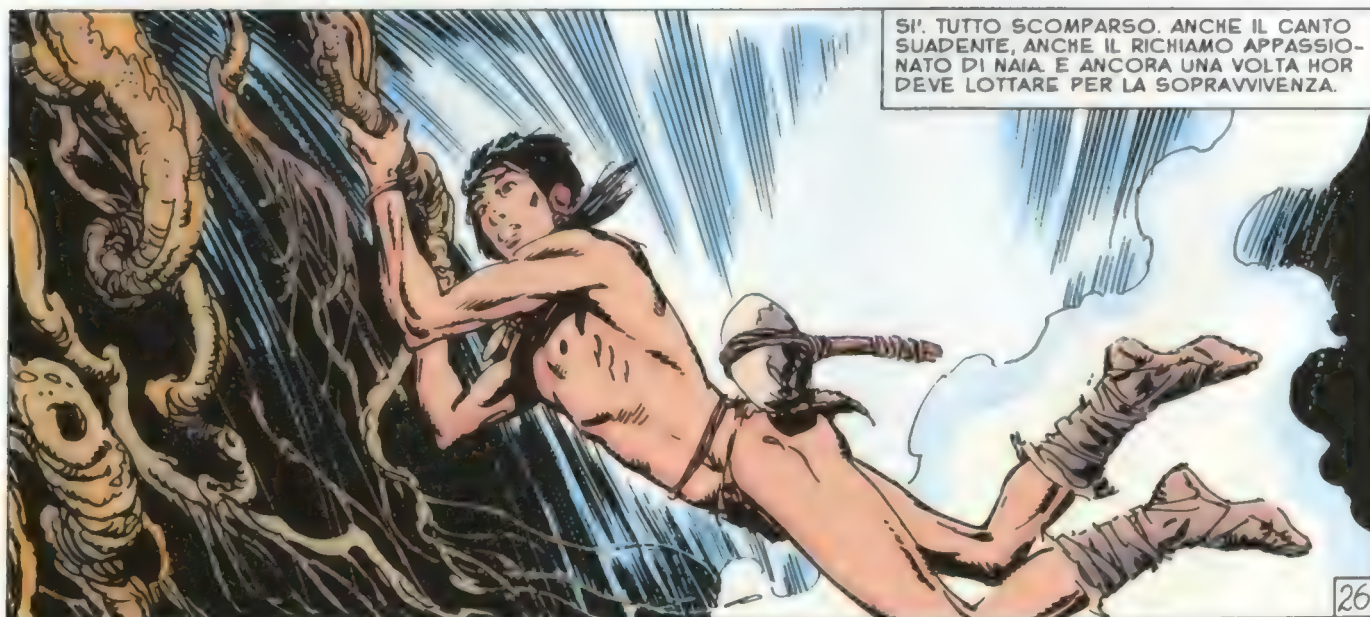


PER GLI DEI!

IN UN LAMPO TUTTO CAMBIA INTORNO A LUI. NON CI SONO PIU' GLI UCCELLI. NON CI SONO PIU' LE FARFALLE MULTICOLORI. NON C'E' PIU' QUELLA VEGETAZIONE FRESCHISSIMA.



UN ALTRO SELVAGGIO... NEANCHE QUESTO E'... L'UOMO CHE CERCHIAMO.



SI'. TUTTO SCOMPARSO. ANCHE IL CANTO SUADENTE, ANCHE IL RICHIAMO APPASSIONATO DI NAIA. E ANCORA UNA VOLTA HOR DEVE LOTTARE PER LA SOPRAVVIVENZA.

ED E' UNA LOTTA TERRIBILE...

... CHE LO LASCIA ESAUSTO.



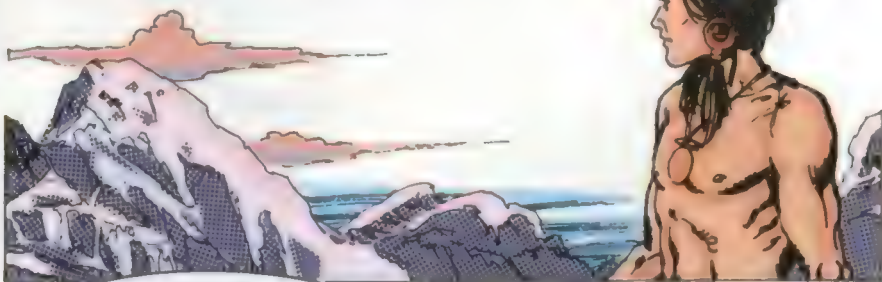
MA...
CHE COS'E' SUCCE-
SO? CHI MI CHIAMAVA VERSO
LA MORTE?... STO FORSE
SOGNANDO?



E, QUASI IN RISPOSTA, QUELLA
SCIA LUMINOSA NEL CIELO.

LA STELLA!..
IN PIENO GIOR-
NO!.. E' TORNATA
PER GUIDARMI...

UNA VISIONE CHE GLI HA RIDATO FORZA.



QUELLA E'
LA MIA STRADA. LA STELLA MI
INDICA IL CAMMINO DELLE
MONTAGNE.



E AVANZA. AVANZA SENZA SOSTE SU QUEL TERRENO CHE SI FA SEMPRE PIU' DIFFICILE, OSTILE...

AVANZA QUASI SENZA PENSARE, CONCENTRATO SOLO SUL DESIDERIO DI RAGGIUNGERE IL PUNTO MISTERO-
SO CHE LA STELLA SEMBRA INDICARGLI...



AVANZA, SENZA SAPERE DELL'ATTENZIONE CON CUI QUALCUNO LO SEGUE.

IL SELVAGGIO
SI E' SALVATO,
SHAITAN...



LASCIALO AN-
DARE, ARLA... LA
TRAPPOLA E' PER UN
ALTRO. LO SAI BENE...
NON POSSIAMO PER-
DERE IL NOSTRO
TEMPO...

MI INCURIOSISCE
LA SUA STRANA RESI-
STENZA AI MIEI POTERI
MENTALI... FORSE CON-
VERREBBE STUDIAR-
LO CON MAGGIORE
ATTENZIONE.



... IGNARO DELLA VICINANZA DI QUEI SELVAGGI CHE STANNO CONSUMANDO IL LORO CRUENTO PASTO...



... E CHE VENGONO INTERROTTI DA QUEL RICHIAMO.





UN UOMO SI STA
DIRIGENDO VERSO LE
NOSTRE MONTAGNE...
UCCIDETELO SUBITO!



LEI ORDINA, NOI
UBBIDIAMO!

UBBIDIAMO!



C'E'... C'E'
QUALCOSA DI CATTIVO
NELL'ARIA... E...

NON HA IL TEMPO DI
FINIRE QUEL PENSIERO.

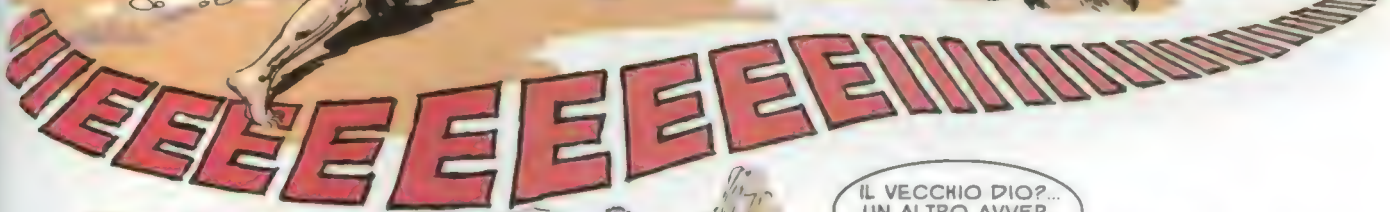


UCCIDIAMOLO!

AVVERSARI PRIMITIVI. PESANTI,
LENTI. MA NUMEROSI. TROPPO
NUMEROSI PERCHE' LA LOTTA
DI HOR NON SIA DISPERATA...



EEEEEEIIIIII



FUGGIAMO!
IL VECCHIO DIO
E' TERRIBILE!.. CI
UCCIDERÀ!



NON RESTA-
RE LI'... QUESTO
POSTO E' PERI-
COLOSO...
SEGUIMI.



TI HO SEGUITO
CON GLI OCCHI DELLO
SPIRITO, RAGAZZO... E' UNA
STORIA LUNGA. PIU' AVANTI
TE LA SPIEGHERO', MA ORA
AFFRETTIAMOCI. TROP-
PE INSIDIE CI MI-
NACCIAANO.



ORE DI CAMMINO NEGLI OSCURI CUNICOLI CHE LA MONTAGNA NASCONDE. POI, QUASI DI COLPO, LA LUCE.



CHE FACCIAMO ADESSO, BUTH? MI DIRAI IL TUO SEGRETO? PERCHÉ CONTINUI A PROTEGGERMI... E COME FAI AD ARRIVARE SEMPRE IN TEMPO?



NON È ANCORA IL MOMENTO, HOR. MA RESTERÒ CON TE... SEI GIOVANE E HAI BISOGNO DEL MIO AIUTO... GUARDA...

LA STELLA! LA STELLA CHE MI GUIDA... ANDIAMO, BUTH. SE HAI DECISO DI ACCOMPAGNARMI... VIENI, PRESTO! SENTO CHE NELLA LUCE DI QUELLA STELLA SI NASCONDO IL MIO PASSATO E IL MIO FUTURO.



AVANTI. SEMPRE AVANTI, IN QUEL PAESAGGIO INECREDIBILE...



... IRREALE.



NON HO
MAI VISTO NIENTE
DI SIMILE... E' TUTTO
VERO, O I MIEI OCCHI
MI STANNO
INGANNANDO DI
NUOVO?

NO. QUI NON C'E'
NESSUNA MAGIA... ANCHE SE
FORSE IL MISTERO DI QUESTA
NATURA E' PIU' PROFONDO DELLA
MAGIA... SAI? A VOLTE MI SONO
SPINTO FINO AI LIMITI DI QUESTA
VALLE IN CERCA DI ERBE
MEDICINALI...



... MA NON MI
SONO MAI INOLTRATO
ALL'INTERNO. QUESTI AL-
BERI SEMBRANO DI UN
ALTRO MONDO...



... O FORSE
DI UN'ALTRA
EPOCA...

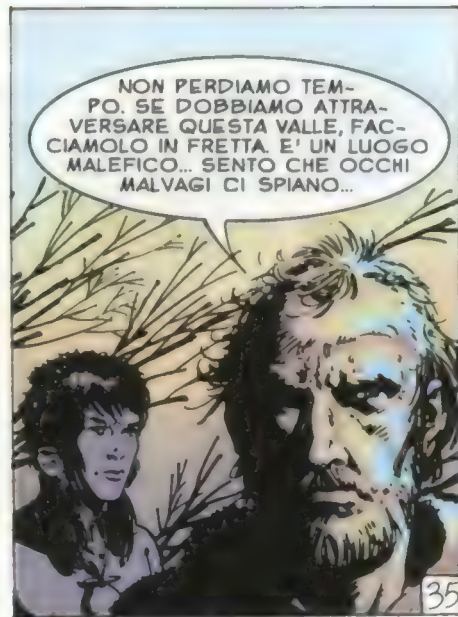
ZITTO...
CHE COS'E'
QUESTO
RUMORE?

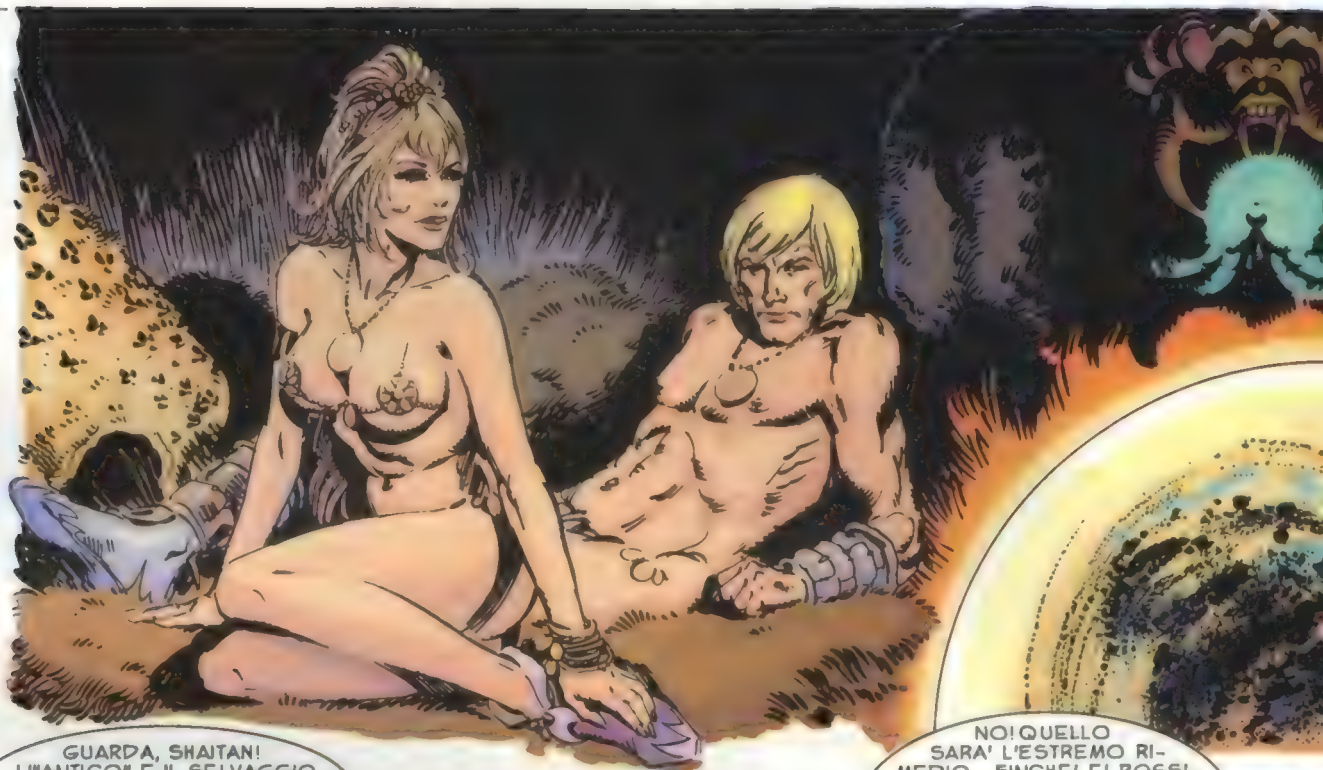


CREDO CHE...
GUARDA!









GUARDA, SHAITAN!
L'"ANTICO" E IL SELVAGGIO
SONO SOPRAVVISSUTI ALL'AT-
TACCO DEL RETTILE
VOLANTE!

NON E' FACILE
DISTRUGGERE L'ULTIMO
DEGLI "ANTICHI". QUESTO
LO SAPEVAMO GIA', NON
CREDI?

MA IO NON
POSSO PERMETTERE CHE
LUI VIVA! E' UNA MINACCIA PER
NOI E PER IL NOSTRO REGNO...
SE VOGLIAMO ESTENDERLO OLTRE
QUESTI ANGUSTI CON-
FINI, DEVE MORIRE!

DOBBIAMO
ATTACCARLI
DIRETTA-
MENTE?

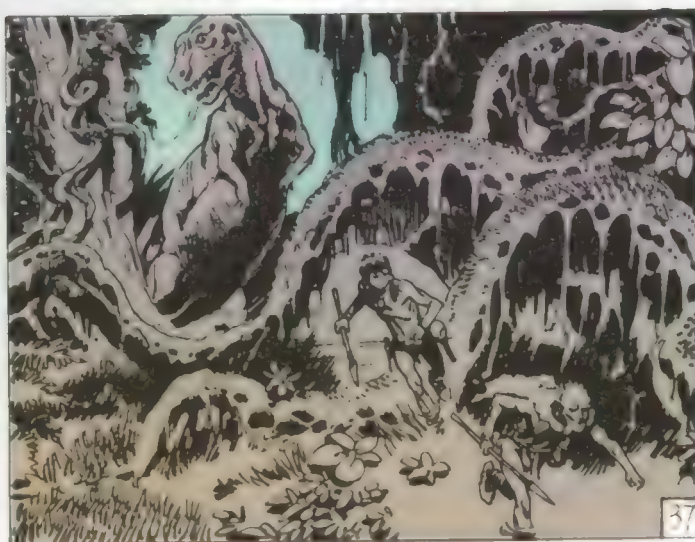
NO! QUELLO
SARA' L'ESTREMO RI-
MEDIO... FINCHE' E' POSSI-
BILE, VOGLIO CHE LA NOSTRA
ESISTENZA RESTI NASCOSTA...
DEVE CREDERE CHE QUELLI
CHE LO MINACCIAANO SIANO
PERICOLI NATURALI.

SEMPRE CHE
L'"ANTICO", CON
POTERI DELLA SU-
MENTE, NON CI AB-
BIA GIA' IN-
DIVIDUATI.

NON CONTRAD-
DIRMI, SHAITAN. IL NO-
STRO RIFUGIO E' IMPE-
NETRABILE ALLE ONDE DI
QUALSIASI CERVELLO,
PER SVILUPPATO CHE
POSSA ESSERE.

COMUNQUE,
L'"ANTICO"
E IL RAGAZZO
DEVONO
MORIRE!

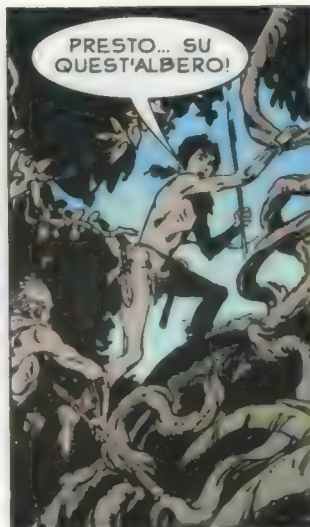






CI STA PER RAGGIUNGERE, BUTI! DOVREMO BATTERCI!!

SEI PAZZO! CONTINUA A CORRERE!



PRESTO... SU QUEST'ALBERO!



UFF! NON CE LA FACEVO PIU'... SPERIAMO CHE PERDA LE NOSTRE TRACCE...



FORSE QUEL DINOSAURO RISOLVERA' PRESTO TUTTI I NOSTRI PROBLEMI...

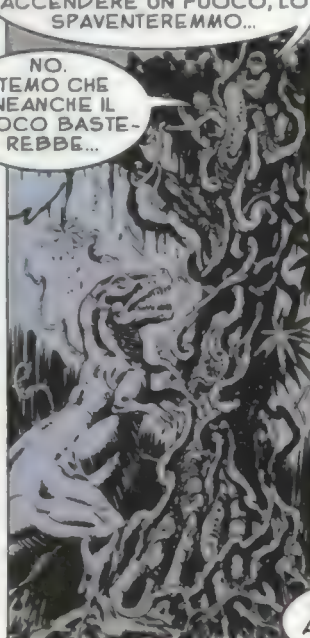
TACI. LASCIAMI GODERE LO SPETTACOLO.



UNA SPERANZA VANA.

CI FARA' CADERE... FORSE... SE POTESSIMO ACCENDERE UN FUOCO, LO SPAVENTEREMMO...

NO. TEMO CHE NEANCHE IL FUOCO BASTEREBBE...



HO UN'ALTRA IDEA... PASSEREMO DA UN ALBERO ALL'ALTRO USANDO LE LIANE... LUI NON POTRA' SEGUIRCI.



E SI LANCIANO GIUSTO IN TEMPO...

... MENTRE ALLE LORO
SPALLE IL GRANDE
ALBERO CROLLA SOT-
TO LA SPINTA DEL-
L'ENORME ANIMALE.



BENE...
CREDO CHE QUI POTREMO
RIPOSARE UN PO'... NON CI
SEGUE PIU' E'...
ATTENTO!

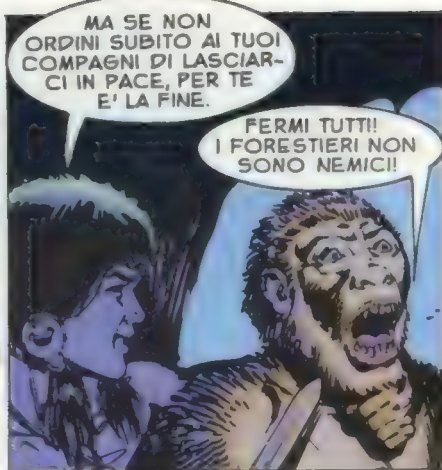


FERMO!
PERCHE' CI
ATTACCA? NON
VI ABBIAMO FAT-
TO NIENTE...

MA TU... PARLI
COME NOI! NON
SEI UNO SPIRITO
MALIGNO!

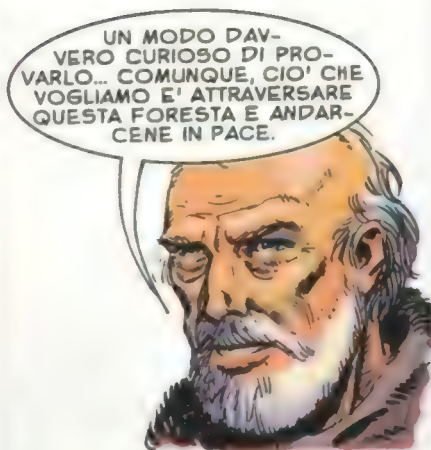


NO.
NON SONO UNO
SPIRITO MA-
LIGNO...



MA SE NON
ORDINI SUBITO AI TUOI
COMPAGNI DI LASCIAR-
CI IN PACE, PER TE
E' LA FINE.

FERMI TUTTI!
I FORESTIERI NON
SONO NEMICI!!



UN MODO DAV-
VERO CURIOSO DI PRO-
VARLO... COMUNQUE, CIO' CHE
VOGLIAMO E' ATTRAVERSARE
QUESTA FORESTA E ANDAR-
CENE IN PACE.



NON CREDO
CHE POTRETE USCIRE
DA AI KAA, LA TERRA DEGLI
UOMINI. A LEVANTE E A PO-
NENTE E' CHIUSA DALLE PALU-
DI, MENTRE A NORD E A
SUD LE MONTAGNE IMPE-
DISCONO IL PAS-
SAGGIO.



QUESTO E' UN
PROBLEMA NOSTRO.
CI LASCIERETE
PROSEGUIRE IL
CAMMINO?

SII'. VOGLIAMO
VEDERVI ALLONTANARE
DAL NOSTRO
VILLAGGIO.



E SOLTANTO ADESSO HOR E BUTH
ALZANO GLI OCCHI. SOLO ORA VE-
DONO, TRA I RAMI E LE LIANE, QUEL
VILLAGGIO.





NON VOGLIAMO
DARVI FASTIDIO.
CE NE ANDREMO
IN PACE.

L'UNICA STRADA
POSSIBILE E' QUELLA
DI PONENTE... MA DOVRETE
ATTRAVERSARE IL REGNO DEL
MOSTRO DELLE PALUDI.
E NESSUNO NE E' MAI
TORNATO VIVO...

HANNO RIPRESO LA MARCIA.



CHE POSTO
STRANO... NON IM-
MAGINAVO CHE LA MIA
STELLA MI AVREBBE
PORTATO TANTO
LONTANO...



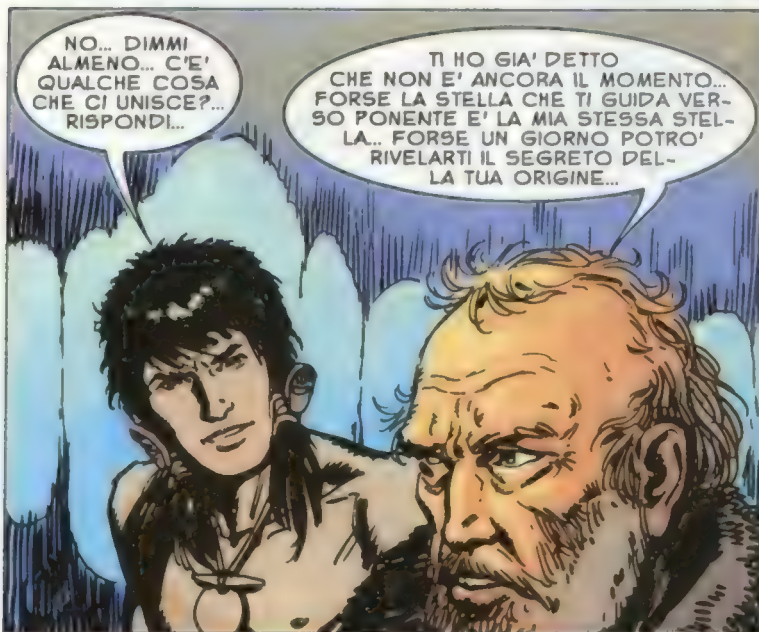
STO PENSANDO AL
MOSTRO DELLE PALUDI...
QUANDO ERO GIOVANE E
IL MIO MONDO NON ERA
ANCORA MORTO, NE HO
SENTITO PARLARE.

IL TUO MONDO...
MORTO? QUAL E'
IL TUO MONDO,
BUTH?



CHI SEI REAL-
MENTE? DIMMI LA
VERITA'... IO NON
RIESCO A COM-
PRENDERTI.

LASCIA PER-
DERE, HOR. NON
FAR CASO ALLE
SCIOCCHESSE DI
UN VECCHIO.



NO... DIMMI
ALMENO... C'E'
QUALCHE COSA
CHE CI UNISCE?...
RISPONDI...

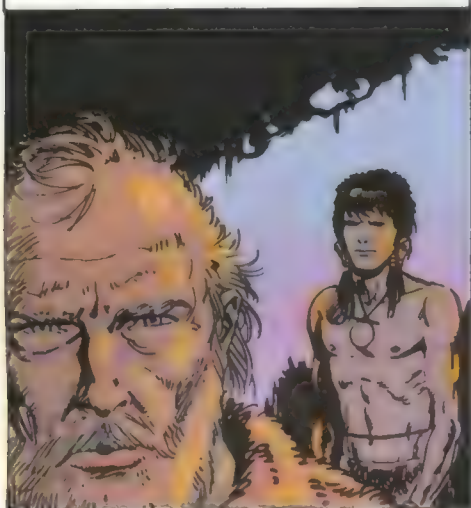
TI HO GIA' DETTO
CHE NON E' ANCORA IL MOMENTO...
FORSE LA STELLA CHE TI GUIDA VER-
SO PONENTE E' LA MIA STESSA STEL-
LA... FORSE UN GIORNO POTRO'
RIVELARTI IL SEGRETO DEL-
LA TUA ORIGINE...



O FORSE NO...
FORSE E' MEGLIO CHE CERTE
COSE SIANO DIMENTICATE PER SEM-
PRE... CHE L'UOMO CONTINUI A PEN-
SARE CHE IL SUO MONDO E' GIO-
VANE E CHE NON C'E' STATO UN
PASSATO PERDUTO...

BUTH...
BUTH...

MA IL VECCHIO NON GLI RISPONDE. E CONTINUA A CAMMINARE, LO SGUARDO PERSO NELLA FOSCHIA CHE SALE DALLE PALUDI.



ECCO... QUELLO DOVREBBE ESSERE IL REGNO DEL MOSTRO DELLE PALUDI... E SE VOGLIAMO USCIRE DA QUESTA VALLE, DOBBIAMO ATTRAVERSARLO.



FERMIAMOCI QUI A MANGIARE E RIPOSARE... NON SAPPIAMO QUALI PERICOLI CI ATTENDANO. CI CONVIENE RECUPERARE LE FORZE.

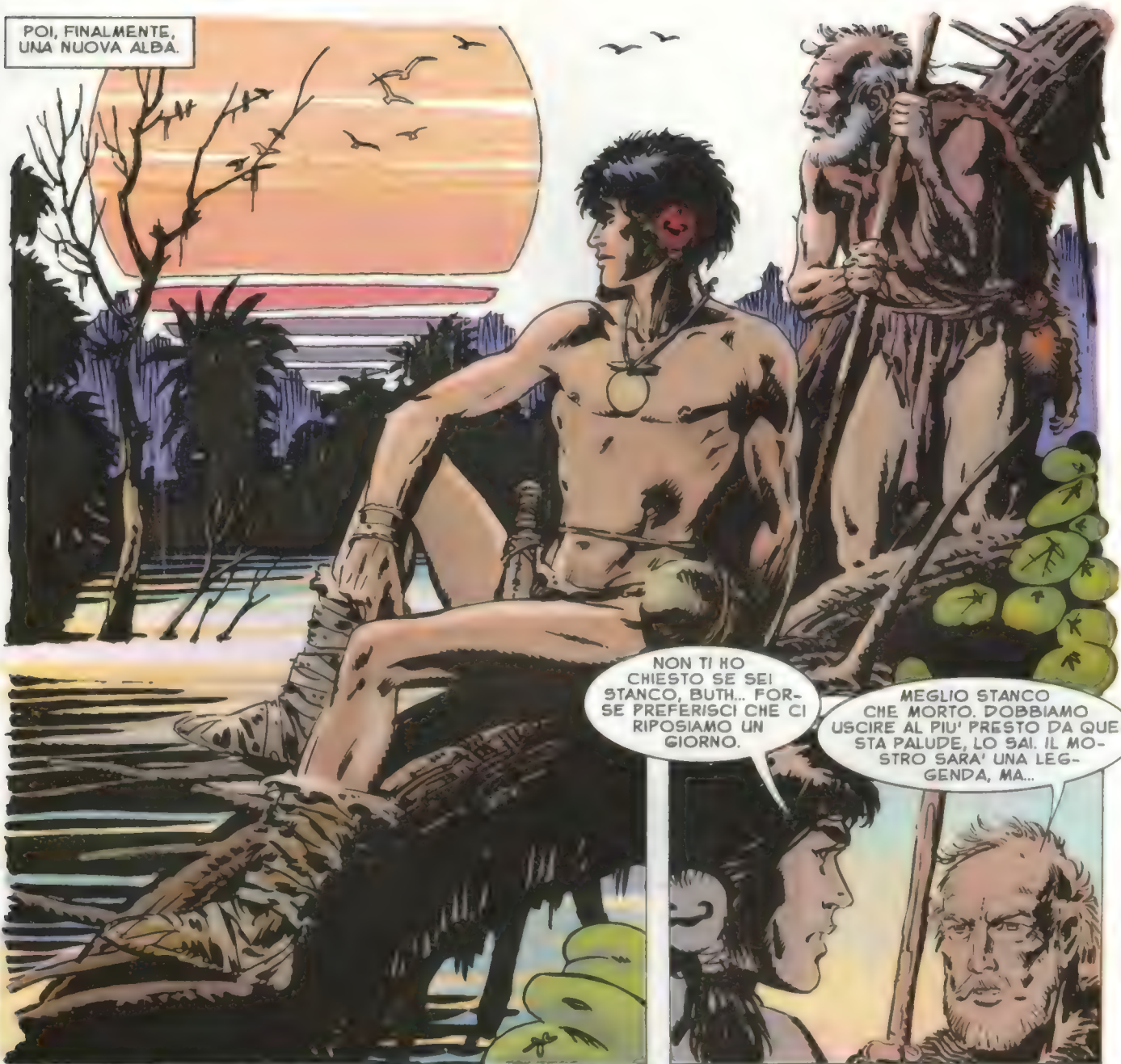
UN FUOCO. LA CARNE AFFUMICATA CHE IL VECCHIO HA NELLA SACCA. POI, PER HOR, IL MOMENTO DEL RIPOSO.



E SOLO BUTH RESTA SVEGLIO, A FISSARE IL CIELO, IN CUI UNA STRANA STELLA TRACCIA COME UN GRAFFIO DI LUCE.



POI, FINALMENTE,
UNA NUOVA ALBA.



NON TI HO
CHiesto SE SEI
STANCO, BUTH... FOR-
SE PREFERISCI CHE CI
RIPOSAMO UN
GIORNO.

MEGLIO STANCO
CHE MORTO. DOBBIAMO
USCIRE AL PIU' PRESTO DA QUE-
STA PALUDE, LO SAI. IL MO-
STRO SARA' UNA LEG-
GENDA, MA...

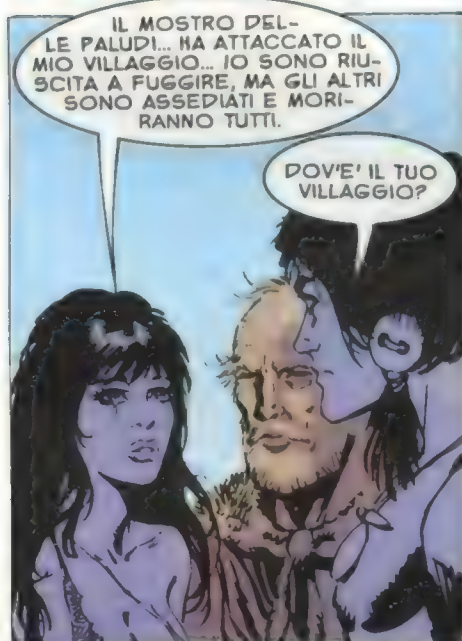
A INTERROMPERLO,
QUEL GRIDO, QUELLA
FIGURA TERRORIZZATA.

AIUTO!

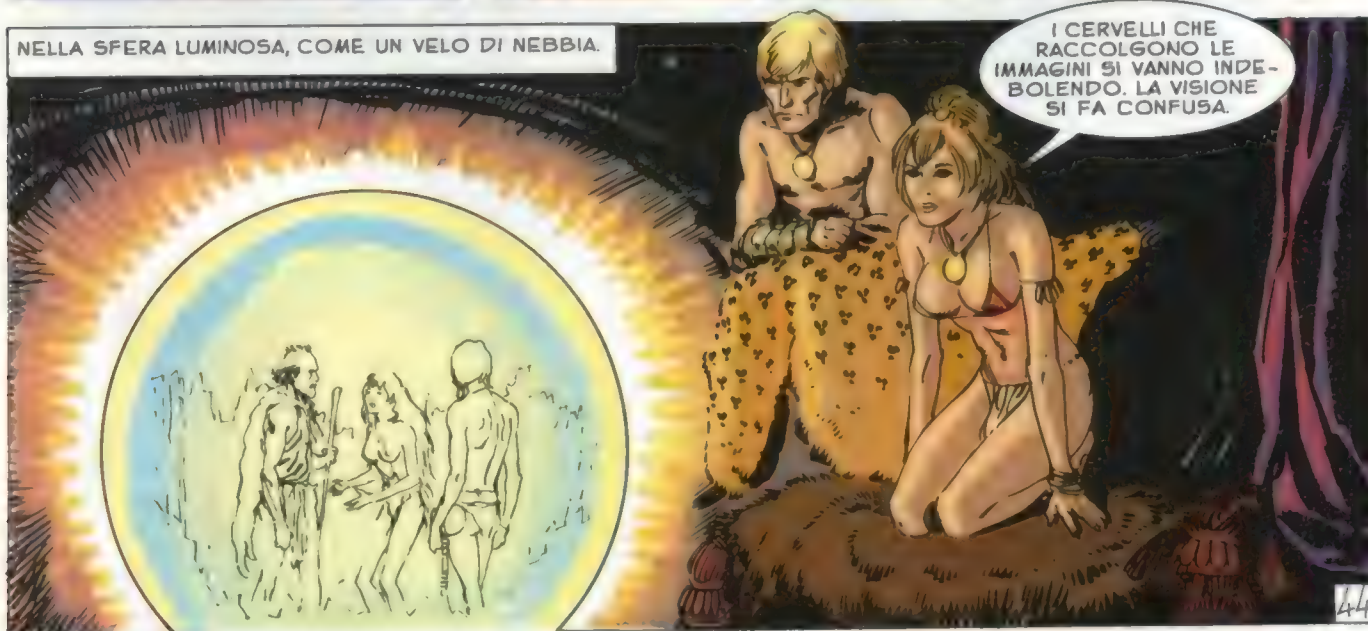
UNA RAGAZZA!

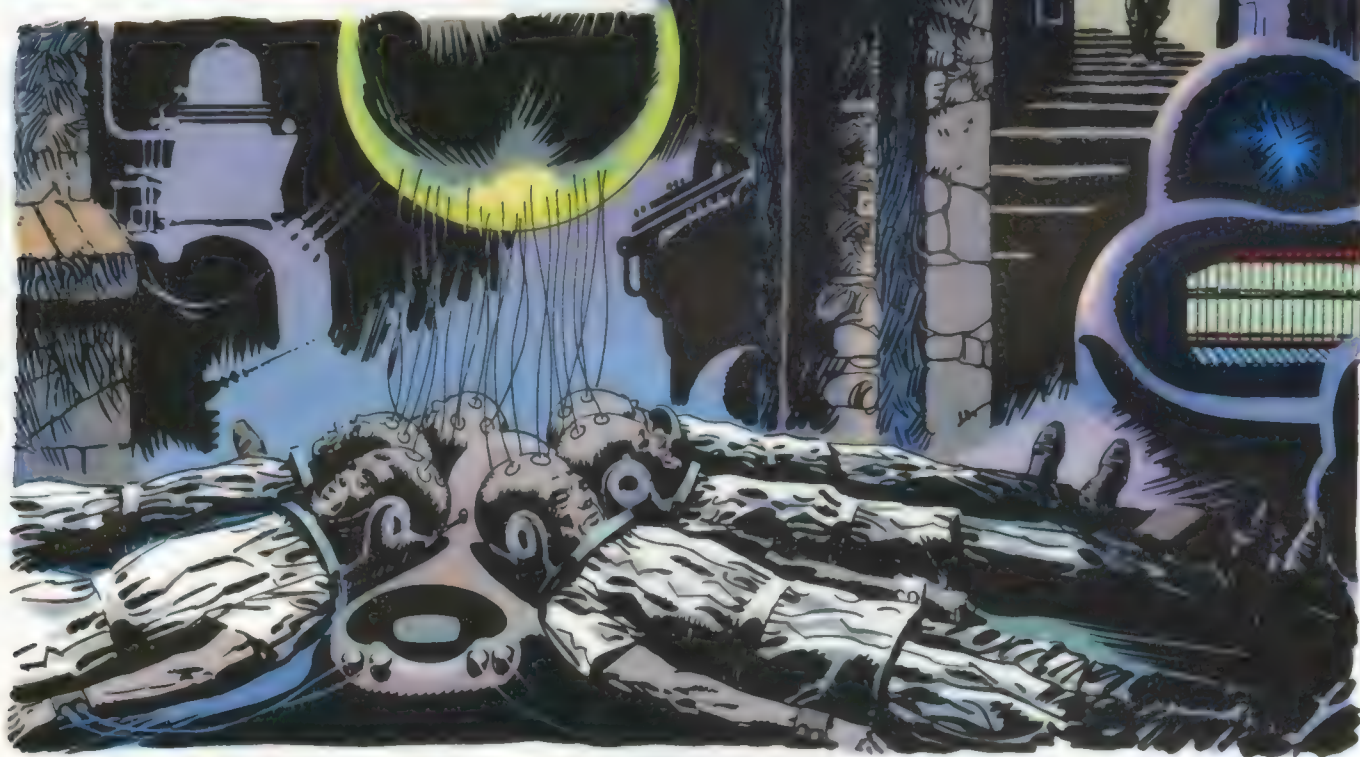
STA SCAPPANDO
DA QUALCOSA...





NELLA SFERA LUMINOSA, COME UN VELO DI NEBBIA.



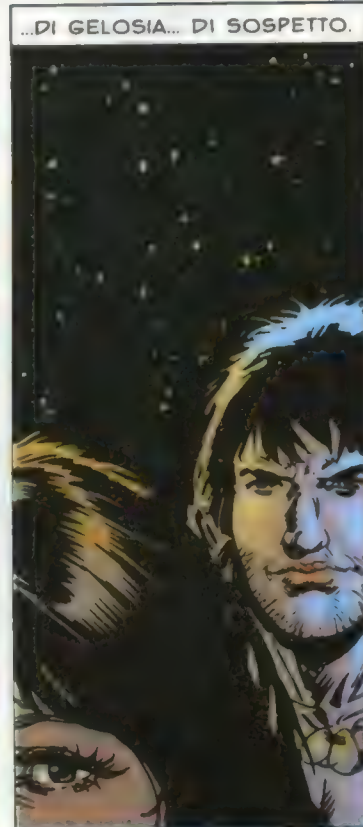




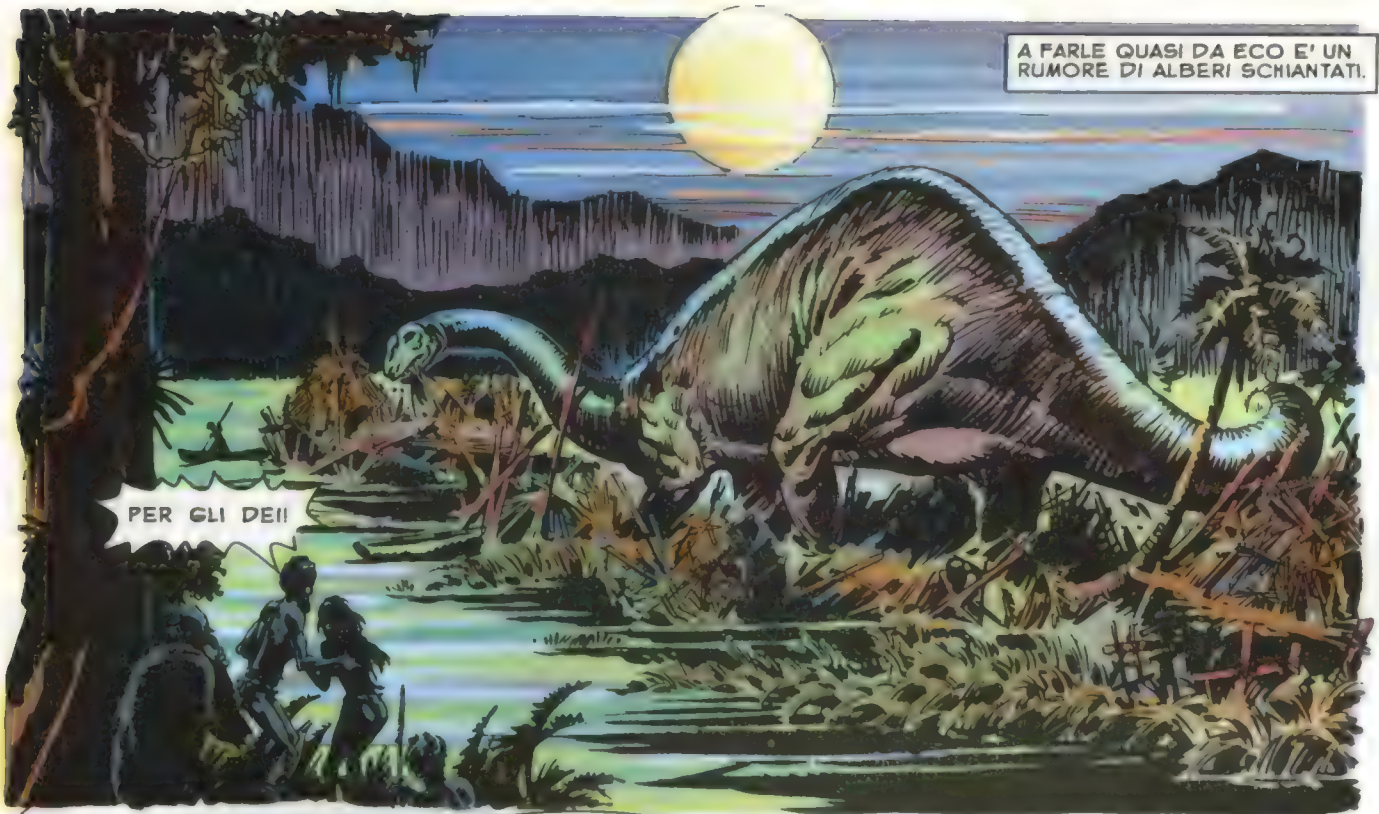




E IL GRUPPO PROCEDE ANCHE
NELLA NOTTE CHE SOPRAGGIUN-
GE, IN UN SILENZIO IN CUI SI IN-
CROCIANO GLI SGUARDI...



A FARLE QUASI DA ECO E' UN RUMORE DI ALBERI SCHIANTATI.



PER GLI DEI



NON RIUSCIRE-
MO MAI A VINCERLO...
E FORSE... FORSE HA
GIA' STERMINATO LA
TUA TRIBU'...

NO... NON CREDO...
QUANDO SONO FUGGITA,
LORO ERANO RIUSCITI A RIFUGIARSI
SULL'ISOLA CHE STA IN MEZZO AL LA-
GO E PENSO CHE IL MOSTRO CI SIA
ARRIVATO SOLO ORA... MA SONO
ASSEDIAI... NON POTRANNO
SFUGGIRGLI...



AAAAHHHH

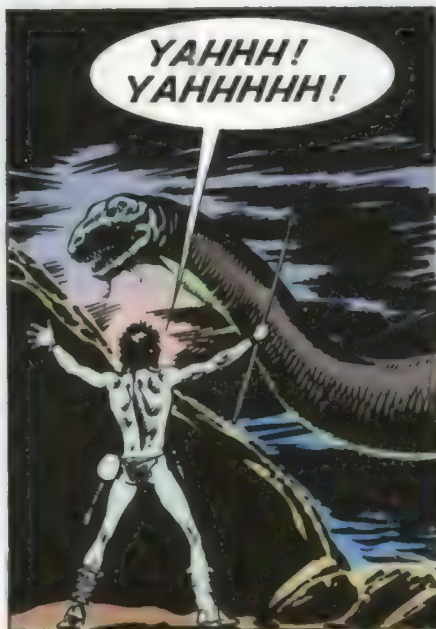


E' TERRIBILE!
FATE QUALCOSA...
O MORIRANNO
TUTTI!

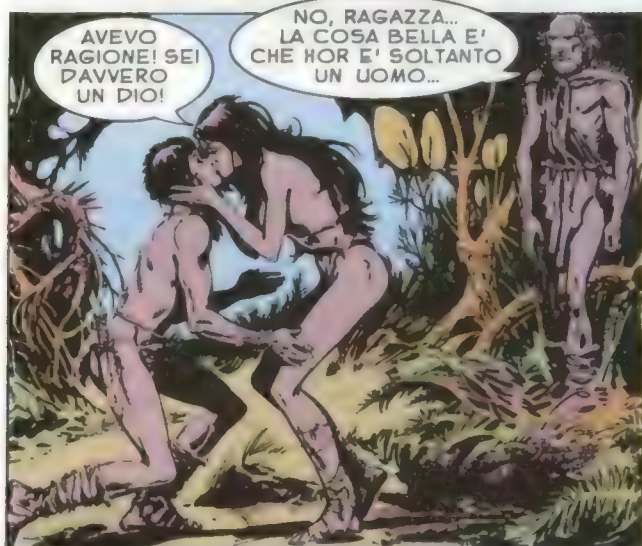


DAMMI IL TUO
SACCHETTO COL VELENO,
BUT... FORSE UNA LANCIA
AVVELENATA PUO' FERMA-
RE QUEL MOSTRO.

FORSE...
MA COME PENSI DI
AVVICINARTI TANTO DA
COLPIRLO? IL MOSTRO E'
PESANTE, MA VELOCE...
IL PERICOLO E'
ENORME...









HA UCCISO
IL MOSTRO DELLA
PALUDE! QUEL RAGAZZO
NON E' UN COMUNE MOR-
TALE... NELLE SUE VENE DE-
VE SCORRERE IL SAN-
GUE DEI "FIGLI
DEL CIELO"...

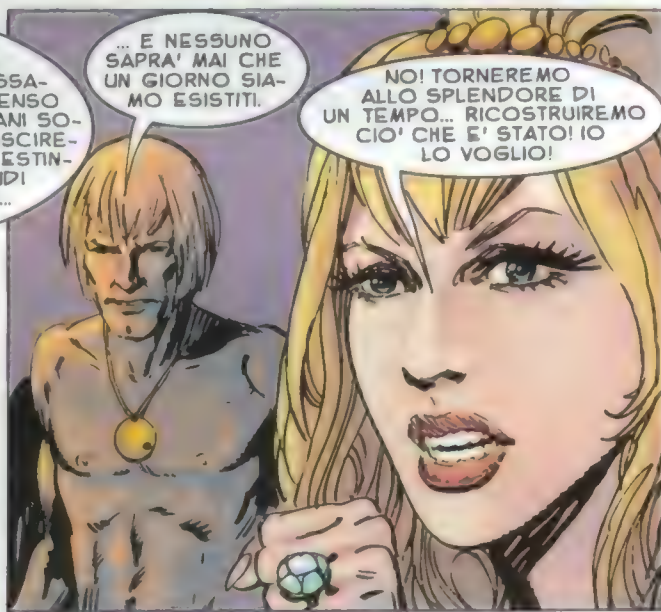
FORSE E' COSI'...
MA CHE CAMBIA?
E' SEMPRE UN
SELVAGGIO.



UN MAGNIFICO
SELVAGGIO! POTREM-
MO CERCARE DI ATTIRAR-
LO DALLA NOSTRA PARTE.
ABBIAMO BISOGNO DI
UOMINI COME LUI. SIAMO
RIMASTI IN POCHI,
SHAITAN!



GIA'.
SIAMO I SOPRAVVIS-
SUTI DEGNERI DI UN PASSA-
TO GLORIOSO... A VOLTE PENSO
IO STESSO CHE I NOSTRI PIANI SO-
NO ASSURDI E CHE NON RIUSCIRE-
MO A OTTENERE NULLA... CI ESTIN-
GUEREMO COME I GRANDI
ANIMALI DEL PASSATO...



... E NESSUNO
SAPRA' MAI CHE
UN GIORNO SIA-
MO ESISTITI.

NO! TORNEREMO
ALLO SPLENORE DI
UN TEMPO... RICOSTRUIREMO
CIO' CHE E' STATO! IO
LO VOGLIO!

FESTA GRANDE AL VILLAGGIO. FESTA PER
LO SCAMPATO PERICOLO, PER LA RAGGIUN-
TA SERENITA'... PER QUELLA PRESENZA STRA-
NIERA COSI' GIOVANE E AFFASCINANTE.



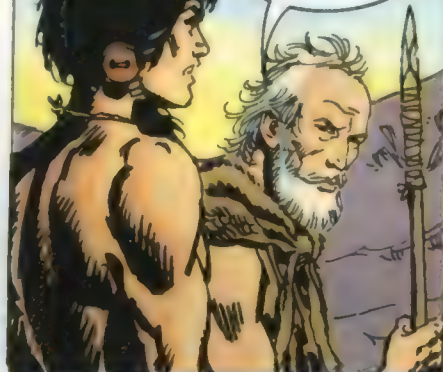


DOPO LA FORESTA, UNA PIANURA SABBIO-
SA, COSPERSA DI CESPUGLI DURI, PUNGENTI.



NON SO PERCHE',
MA QUANDO GUARDO
VERSO QUELLE MONTAGNE,
SENTO QUALCOSA DI STRA-
NO, COME SE GIA' LE CO-
NOSCESSI... EPPURE
NON E' COSI'.

NE SEI
SICURO? FOR-
SE, QUANDO ERI
MOLTO PICCOLO,
LE HAI ATTRAVER-
SATE CON I TUOI
GENITORI...



TU SAI PIU' DI
QUANTO MI DICI. HAI PRO-
MESSO DI PARLARMENE... TI
PREGO... DIMMI CHI SONO
VERAMENTE... E CHI ERANO I
MIEI GENITORI.

OGNI COSA A
SUO TEMPO.



LE COSE DETTE
A META', O NEL MOMENTO
SBAGLIATO, SONO DANNOSE.
SULLE MONTAGNE C'E' QUAL-
COSA CHE TI AIUTERA' A COM-
PRENDERE E IO TI CI
PORTERO'.

ALLORA...
TU SAI! NON MI
SBAGLIAVO!



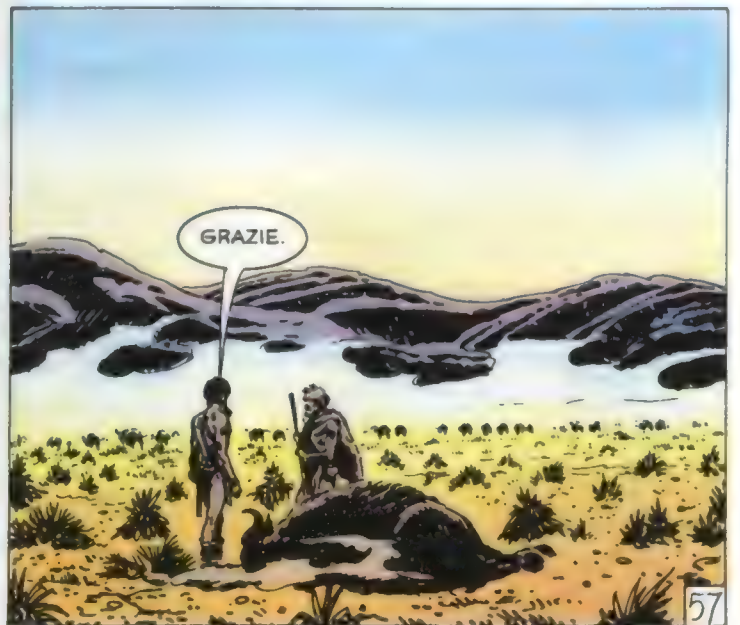
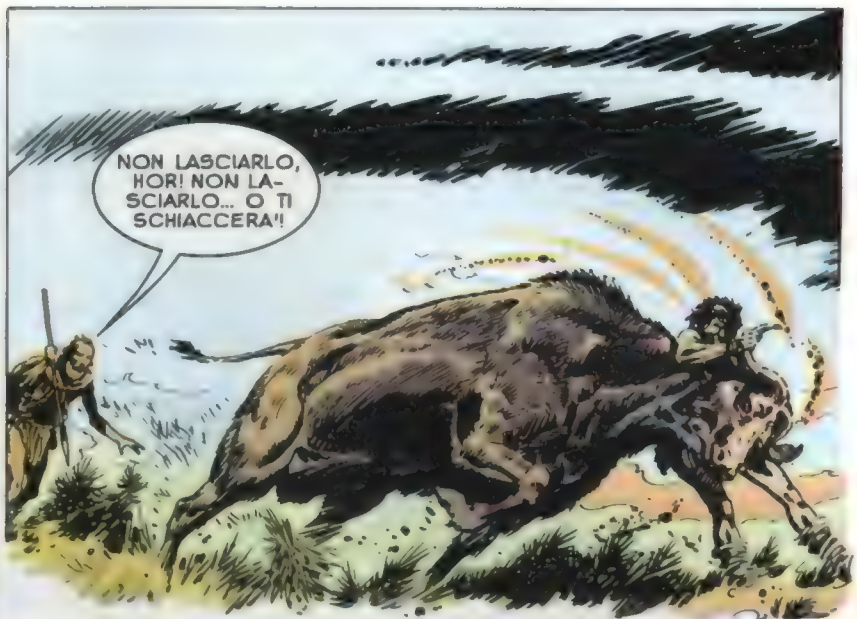
NON PROSEGUE. DA LON-
TANO, UN PRONTOLIO CU-
PO, COME DI TUONO.

SONO
ANIMALI...
ANIMALI CHE
CORRONO...
VERSO DI
NO!!



PER GLI DEI CI
SCHIACCIERANNO!









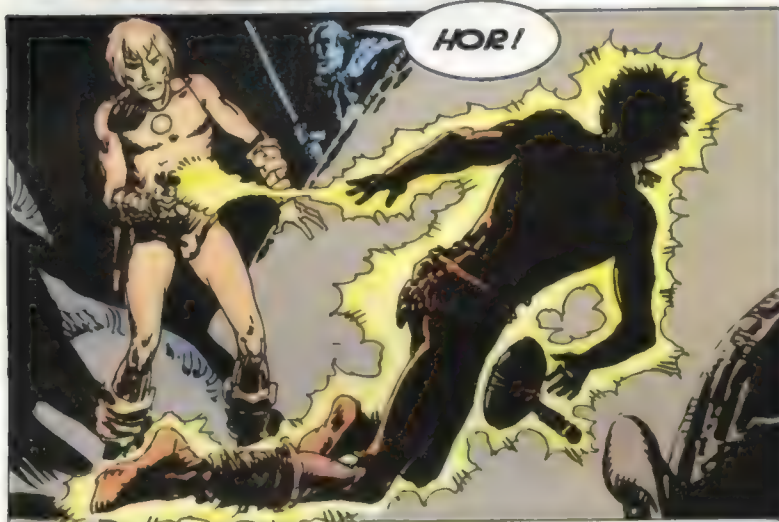
NO. NON SA NEPPURE LUI CHE
COSA LO SPINGA. SA SOLO
CHE DEVE BALZARE IN AVANTI,
CHE DEVE AVVENTARSI COSI'.

PAROLE INUTILI. HOR HA GUARDATO QUEGLI
UOMINI E INATTESO, INSPIEGABILE, HA SEN-
TITO L'ODIO ESPLODERGLI DENTRO.





DANNATO SELVAGGIO!



HOR!



AHH!



MALEDIZIONE!
E' SVENUTO... PER
FORTUNA ERA SOLO
UN RAGGIO
PARALIZZANTE...

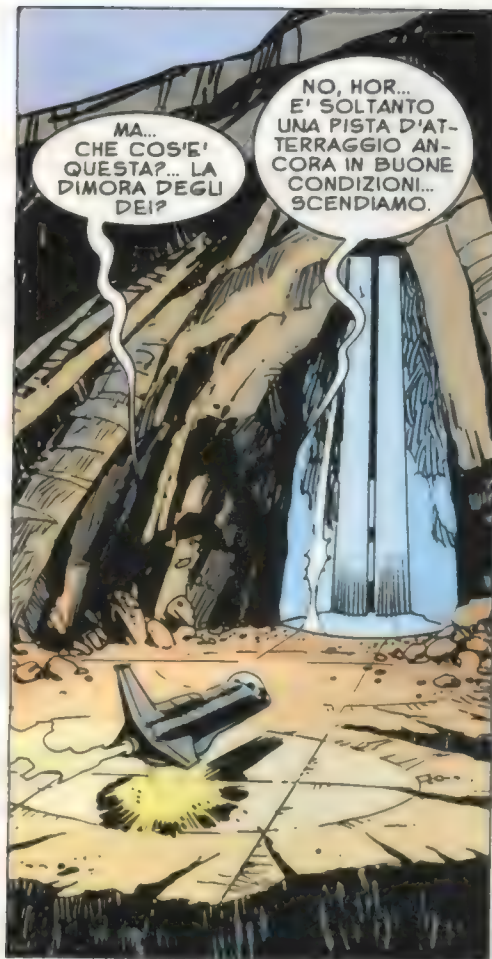


DOLORE, UN LIEVE SENSO DI NAUSEA. HOR HA RIAPERTO GLI OCCHI. E GLI CI VUOLE UN PO' PER CAPIRE DI ESSERE A BORDO DI UNA "STELLA" GUIDATA DA BUTH.

NO, NON
PUOI PIU' NEGAR-
LO... SEI UNO DI
LORO... APPARTIENI
AGLI UOMINI DEL
CIELO...



SIAMO UOMINI, HOR...
NIENT'ALTRO CHE UOMINI.
QUESTO E' CIO' CHE RESTA DI UNA
CIVILTA' DISTRUTTA DALLA NOSTRA
STESSA FOLLIA... STIAMO AFFON-
DANDO SEMPRE PIU' NELLA
BARBARIE...



MA...
CHE COS'E'
QUESTA?... LA
DIMORA DEGLI
DEI?

NO, HOR...
E' SOLTANTO
UNA PISTA D'AT-
TERRAGGIO AN-
CORA IN BUONE
CONDIZIONI...
SCENDIAMO.



LA' DENTRO TI
ASPETTA LA SOLUZIONE
DI QUEL MISTERO CHE HAI
TANTO DESIDERATO DI SVE-
LARE. TI SENTI COSI' FOR-
TE DA AFFRONTARLO?

CERTO!
CHE COSA TI FA
PENSARE CHE IO
NON VOGLIA AR-
RIVARE FINO IN
FONDO?



SAPPI CHE...
QUANDO SI PERDE
L'INNOCENZA, NON LA SI
PUO' RECUPERARE... FOR-
SE SAREBBE MEGLIO PER
TE CONTINUARE A ESSERE
SOLTANTO "HOR IL TEME-
RARIO"... COMUNQUE,
ANDIAMO.



NON CAPISCO...
CHE HAI FATTO?

HO NEUTRALIZ-
ZATO L'ENERGIA
RADIANTE... POI TI
SPIEGHERO'...
ENTRIAMO.



PER GLI DEI!

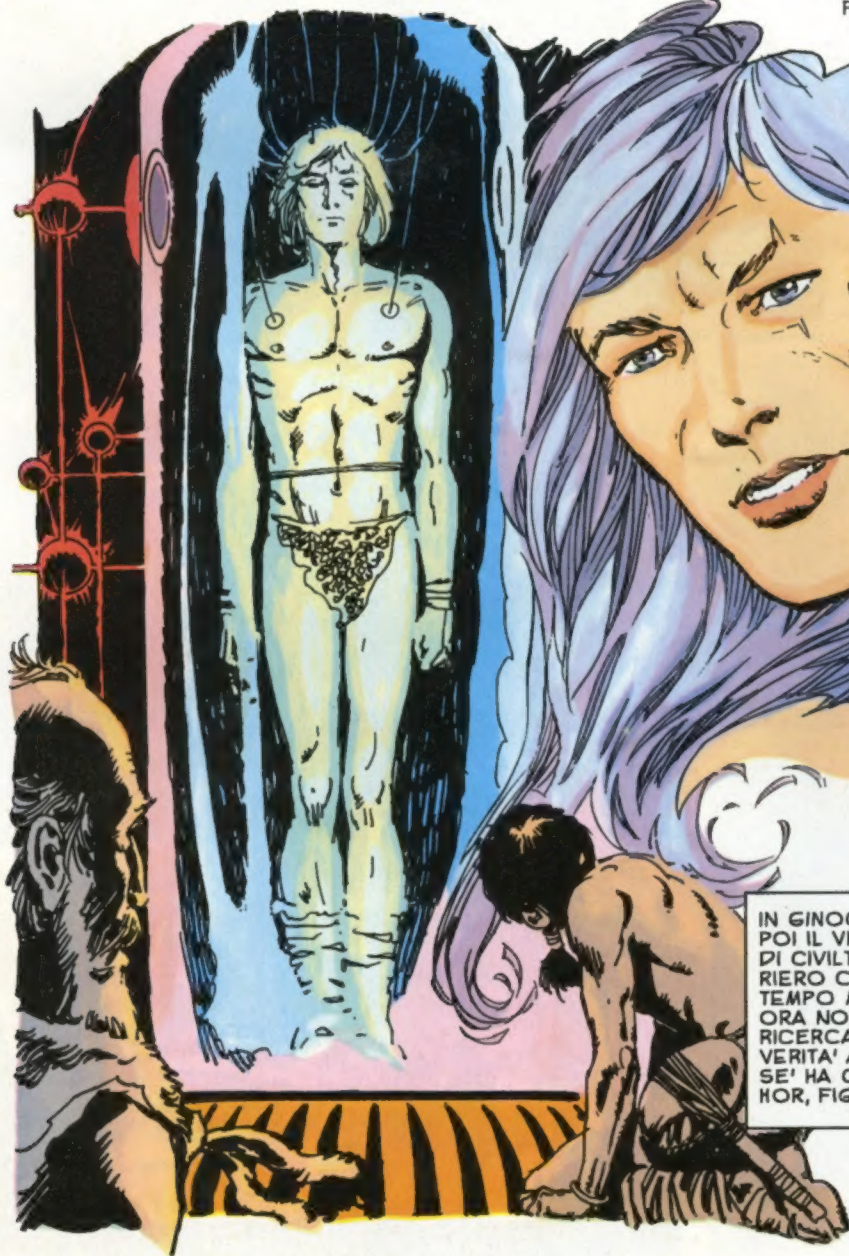


MA... QUELL'UOMO
RINCHIUSO LI'... IO HO VISTO
IL SUO VOLTO NEI MIEI SOGNI...
O QUANDO ERO MOLTO PICCOLO...
NON RIESCO A CAPIRE...
CHE STREGONERIA E' MAI
QUESTA, BUTH?

NON SI TRATTA
DI STREGONERIA,
FIGLIOLO... SEI DI
FRONTE A...



... TUO PADRE, CHE ASPETTA DI
ESSERE RIPORTATO IN VITA... HOR,
FIGLIO DI YOR IL CACCIATORE.



IN GINOCCHIO. E' CADUTO IN GINOCCHIO. CERTO,
POI IL VECCHIO GLI RACCONTERA'. GLI PARLERA'
DI CIVILTA' MORTE PER SUPERBIA E DI UN GUER-
RIERO CHE E' STATO IBERNATO IN ATTESA DEL
TEMPO MIGLIORE. GLI SPIEGHERA' TUTTO. MA POI.
ORA NO. APESSO HOR SA SOLTANTO CHE LA SUA
RICERCA E' FINITA, CHE HA RAGGIUNTO QUELLA
VERITA' A CUI TENDEVA DA SEMPRE. E DENTRO DI
SE' HA COME UN'ECO... "HOR, FIGLIO DI YOR...
HOR, FIGLIO DI YOR... HOR, FIGLIO DI YOR..."

FINE





